



Città di Vibo Valentia
(Provincia di Vibo Valentia)

COMUNE DI VIBO VALENTIA

25 GEN. 2017

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

Prot. N. 3299

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 05

OGGETTO : Annullamento parziale e correzione delibera CSL n. 106 del 28/06/2016 avente ad oggetto: "Istanza prot.n. 9809 del 28/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 470) prodotta dal CNS-Consortio Nazionale Servizi-società Cooperativa, con sede in via della Cooperazione,3,Bologna.Ammissione parziale alla massa passiva"

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di gennaio, alle ore 16,00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

| | | presente | assente |
|-------------------------|------------|----------|---------|
| Dott.ssa Carla Caruso | componente | X | |
| Dott. Andrea Casiglia | componente | X | |
| Dott. Domenico Piccione | componente | X | |

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE:

- la C.S.L. in data 28/06/2016, ha adottato la delibera n. 106 con la quale, nel valutare l'istanza di ammissione alla massa passiva prot.n. 9809 del 28/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 470), di un asserito credito di complessivi euro 4.369.836,05, prodotta dal CNS-Consortio Nazionale Servizi-società Cooperativa, con sede in via della Cooperazione,3,Bologna, ha stabilito l'ammissione parziale di tali crediti, per complessivi euro 1.879.508,76;
- tale decisione segue ad una complessa istruttoria degli Uffici comunali, al preavviso di parziale diniego di ammissione alla massa passiva, comunicato ex art. 10 bis della l.n.241/1990 dalla CSL alla Società istante, con nota prot. n. 35176 del 31/07/2015, alle osservazioni di quest'ultima, inviate con sua nota prot.n. 15/BO/P/18698/SFO/FGN ed al conseguente supplemento istruttorio degli Uffici comunali;

VERIFICATO, a seguito di ulteriori approfondimenti, CHE:

- la citata delibera della CSL n. 106/2016 riporta una inesattezza nel punto E) della narrativa, che tratta le fatture n. 30632 del 31/08/2012 di € 347.532,97 e n. 47965 del 31/12/2012 di € 347.532,97, per le quali la Società ha chiesto il pagamento del saldo, rispettivamente, di € 342.843,97 e di € 315.843,97, nella parte in cui così dice: " Tra CNS e Comune pende di fronte al Tribunale Civile di Vibo Valentia la causa R.G. n. 80/2016 in opposizione al decreto ingiuntivo n. 397/2015 proposto il 06/11/2015 da CNS, che inerisce anche gli asseriti crediti portati dalle fatture in questione";



- infatti il contenzioso citato, inerisce contestate riduzioni d'ufficio di compensi fatturati dalla Società, operate dal Comune con determinazione n. 108/2013 per mancato raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 21 del Capitolato Speciale d'appalto; con tale determinazione le riduzioni sono state decise anche con riferimento alle fatture n. 30632 del 31/08/2012 e n. 47965 del 31/12/2012, ma il contenzioso non interessa anche queste ultime;

PRESO ATTO CHE, proprio per l'equivoco in cui è incorsa, la C.S.L. ha assunto la propria decisione di non ammettere in toto i crediti portati dalle due fatture, perchè *".. non possono considerarsi ancora certi, liquidi ed esigibili, e pertanto, allo stato, non è possibile ammetterli alla massa passiva"*;

CHE, invece, posto che non pende per essi alcun contenzioso, riguardo a tali crediti vantati dal CNS, emerge che è possibile accogliere parzialmente le relative richieste di ammissione al passivo, vale a dire per la parte non interessata dalla riduzione d'ufficio operata dal Comune, e cioè per euro 157.871,55 per ciascuna delle fatture, in quanto, per il restante credito vantato questa C.S.L. non può che confermare la propria delibera n. 106/2016 nella parte in cui così dice: *"... si riscontrano posizioni notevolmente divergenti tra CNS e Comune sulle prestazioni dovute e sulle modalità di calcolo dei compensi, legate alla diversa interpretazione del contratto, non superate neanche in sede di supplemento istruttorio fatto dal Comune sulle osservazioni del CNS conseguenti alla nota della CSL prot. n. 35176 del 31/07/2015"*;

RITENUTO, per quanto sopra di annullare parzialmente la delibera n. 106 del 28/06/2016, di deliberare la parziale ammissione dei crediti portati dalle fatture nn. 30632 del 31/08/2012 e n. 47965 del 31/12/2012, e di correggere, conseguentemente, i conteggi delle somme ammesse e di quelle non ammesse al passivo;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e pertanto:

- 1) Di annullare parzialmente la delibera CSL n. 106 del 28/06/2016 avente ad oggetto: *"Istanza prot.n. 9809 del 28/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 470) prodotta dal CNS-Consortio Nazionale Servizi-società Cooperativa, con sede in via della Cooperazione,3,Bologna.Ammissione parziale alla massa passiva"* nella parte in cui, in premessa, così dice: *"E)...Tra CNS e Comune pende di fronte al Tribunale Civile di Vibo Valentia la causa R.G. n. 80/2016 in opposizione al decreto ingiuntivo n. 397/2015 proposto il 06/11/2015 da CNS, che inerisce anche gli asseriti crediti portati dalla fatture in questione. Per tale motivo, i crediti vantati dal CNS relativamente alle prestazioni con esse fatturate non possono considerarsi ancora certi, liquidi ed esigibili, e pertanto, allo stato, non è possibile ammetterli alla massa passiva"*;
- 2) Di ammettere parzialmente il credito portato dalle fatture del CNS n. 30632 del 31/08/2012 e n. 47965 del 31/12/2012, per euro 157.871,55 ciascuna, e quindi per complessivi euro 315.743,10;
- 3) **Di rettificare**, dunque, per quanto sopra, l'esito dell'istruttoria per come esposto nella seguente tabella:

| Reg. gen. | Reg. Int. OSL | Denominazione | Causale | Importo lordo richiesto | Importo lordo non ammesso | Importo lordo ammesso |
|------------------------|---------------|--|---|-------------------------|---------------------------|-----------------------|
| n. 9809 del 28/02/2014 | n. 470 | CNS-Consortio Nazionale Servizi-società Cooperativa, con sede in via della Cooperazione, 3, Bologna. | gestione del servizio di raccolta integrata dei RSU nel Comune di Vibo Valentia nel periodo 2008/2012 | € 4.369.836,05 | € 2.174.584,19 | € 2.195.251,86 |

- 4) Di Comunicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all' indirizzo indicato del CNS prima specificato;

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto del personale alla Commissione straordinaria di liquidazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione straordinaria di liquidazione

f.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

f.to Il Commissario-dott. Andrea Casiglia

f.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale verbalizzante
dott.ssa Adriana Teti